



Periodico di informazione e comunicazione istituzionale N. 1 gennaio 2009. Reg. Trib. GR n. 12/2004

ROCCAstrada

Montemassi, Piloni, Ribolla, Roccatederighi, Sassofortino, Sticciano, Torniella



SPECIALE scuole



Ecco il Difensore Civico



Diploma on-line a Roccastrada



Metano a Ribolla: parte il progetto «Fiume Bruna»

A Ribolla l'Ufficio della Commissione Comunale





Colline Metallifere

Periodico di informazione istituzionale a cura della gestione associata dei servizi di informazione e comunicazione della Comunità Montana Colline Metallifere e dei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada.

Direzione generale

Luciano Monaci

Gennaio 2009

REG. TRIB. GR N.12/2004

Direttore responsabile

Enrico Maestrini

In redazione

Giuseppe Orfino

Redazione unitaria

Piazza Dante Alighieri, 4
458024 Massa Marittima (GR)
ufficiostampa@cm-
collinemetallifere.it

Progettazione grafica e

coordinamento editoriale

C&P Adver - www.cpadver.it

Stampa

Grafiche Vieri, Roccastrada

Fotografie

Giancarlo Lunghini,
Carlo Bonazza,
Archivio Comunale Roccastrada,
Archivio Comunità Montana,
Archivio C&P Adver

OLTRE 2 MILIONI DI EURO

l'intervento complessivo

Mentre a livello nazionale l'istruzione pubblica è stata colpita pesantemente da tagli che daranno i loro effetti anche nei prossimi anni, il Comune di Roccastrada continua fermamente a crederci ed investe per il miglioramento delle sue strutture a servizio dei nostri bambini. Ammonta a 2 milioni e 350 mila euro la somma investita dal nostro Comune per le scuole del territorio nel mandato amministrativo che sta per concludersi.

Nel corso del 2008 c'è stata la realizzazione di un asilo nido nel capoluogo che ha aperto i battenti lo scorso ottobre (importo speso 550mila euro), la manutenzione straordinaria e l'adeguamento sismico per la realizzazione di una scuola materna a Roccatederighi (importo speso 600mila euro), la messa a norma dal punto di vista antincendio del plesso scolastico elementare materno di Roccastrada (impor-

to speso 200mila euro), l'adeguamento funzionale della scuola elementare e media di Ribolla (importo speso 65mila euro), l'adeguamento funzionale della scuola elementare di Sassofortino (importo speso 25 mila euro); ultimo, ma solo in ordine di tempo, è l'intervento di miglioramento sismico ed adeguamento strutturale dell'edificio scolastico della scuola materna di Montelattaia i cui lavori, per un importo di 80 mila euro, si sono conclusi a ottobre.

Ricordiamo che è del settembre 2007 l'inaugurazione della nuova scuola materna di Ribolla per un investimento complessivo di 900mila euro circa.

Oltre a questi importanti interventi di natura finanziaria, un impegno costante viene prestato da tutto il personale del Comune per pulizie, sgomberi e trasporti materiali e piccole manutenzioni in tutti gli edifici scolastici.



SCUOLE DI RIBOLLA E SASSOFORTINO: *realizzati lavori interni per 90mila euro*

Nello spirito di collaborazione con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale di concerto con la Direzione didattica ha provveduto ad eseguire, la scorsa estate i lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati ad una migliore e più efficace distribuzione degli spazi interni, nelle scuole di Sassofortino e di Ribolla.

I lavori a Ribolla

Considerato che per l'anno scolastico 2008-2009 il piano terra sarebbe stato interamente a disposizione della scuola primaria (la Scuola dell'Infanzia è stata trasferita nella nuova sede), sono state eseguite alcune opere che hanno reso più funzionali gli spazi a disposizione.

Sono state sostituite tutte le superfici pavimentate con il vecchio linoleum mediante la posa in opera di una nuova pavimentazione in laminato tipo legno. Si

è poi provveduto alla pressoché completa tinteggiatura delle pareti con nuovi colori che facilitano la concentrazione durante le lezioni (azzurro, giallo ocra ed arancio); è stata realizzata una parete in cartongesso per ricavare due aule da un unico grande ambiente; è stato demolito un setto in muratura di mattoni forati presente su uno dei corridoi e si è provveduto alla sostituzione dei vasi wc piccoli e delle turche con nuovi e più idonei apparecchi igienici.

I lavori a Sassofortino

Il plesso scolastico di Sassofortino è utilizzato, per questo anno scolastico, interamente come Scuola Elementare.

Le opere hanno riguardato una diversa delimitazione degli spazi adiacenti al locale "sporzionamento pasti" attraverso l'eliminazione dello sconveniente passaggio degli studenti che si dovevano spostare da un'ala

all'altra della scuola utilizzando proprio quello spazio. Per questo sono state demolite prima e successivamente ricostruite, in posizione più opportuna, alcune tramezzature realizzate in cartongesso.



LA NUOVA scuola materna di Roccatederighi

E' attiva la nuova scuola materna di Roccatederighi inaugurata all'inizio di questo anno scolastico.

I lavori realizzati

Iniziati la scorsa estate, sono terminati nei primi giorni del mese di agosto i lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione dell'edificio scolastico della frazione di Roccatederighi, convertito a scuola materna.

I lavori, dell'importo complessivo di circa 600mila, sono stati eseguiti dall'impresa edile Edilgi-

servizi igienici, degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento mediante la conversione dell'impianto da gasolio a metano.

Dal punto di vista estetico assume particolare rilevanza la realizzazione della passerella pedonale interamente coperta che, nel lato sud dell'edificio, consente l'accesso diretto alle aule dallo spazio esterno del cortile. Altre sistemazioni degli spazi esterni hanno previsto l'adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche, in particolare mediante la realizzazione di un ulteriore accesso carrabile alle aule che consentirà così, in caso di bisogno, di raggiungere l'ingresso direttamente con un automezzo.

Le aule che ospitano i bambini – ampie, luminose e comunicanti tra di loro – sono state pavimentate in colori differenti così da ricreare anche effetti cromatici gradevoli.

Per rispondere alle esigenze di miglioramento del plesso avanzate dalla Direzione didattica e dai genitori, sono tuttora in corso lavori per migliorare gli accessi pedonali e carrabili all'edificio.



fe di Lusciano (Caserta) sotto la direzione dell'ing. Augusto Ferrari di Grosseto.

I lavori hanno permesso l'adeguamento sismico dell'edificio, la realizzazione di 3 aule ed una zona cucina al piano intermedio dell'edificio, la risistemazione della piccola palestra a servizio della scuola ma utilizzabile anche per altre esigenze, il rifacimento dei





IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROCCAstrada

*vota a maggioranza
contro il decreto di riforma della scuola*

Il consiglio comunale di Roccastrada contro il decreto Gelmini. Così si è espressa a maggioranza l'assemblea, preoccupata del fatto che la riduzione dell'orario scolastico a 24 ore porterà inevitabilmente al taglio del tempo pieno, di quel modello di scuola, cioè, che sul territorio roccastradino è una realtà pluri-trentennale, adottato incontrando il favore di famiglie e bambini che, nel corso degli anni, hanno potuto ricevere un'adeguata preparazione di base. Il tempo pieno, infatti, è per il Consiglio una delle più avanzate conquiste pedagogiche e didattiche del nostro paese, in grado di garantire una scuola di qualità: tempi distesi a misura di bambino, spazi disponibili alla creatività e alla sperimentazione, senso di comunità. Inoltre la scuola

di oggi - con classi sempre più numerose, con un incremento di alunni stranieri e un numero crescente di bambini e bambine con problemi di apprendimento e di comportamento - ha bisogno di più tempo pieno, non di meno. che L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto questo modello di scuola predisponendo i servizi necessari, come la mensa.

Ma il Consiglio si è espresso anche contro la reintroduzione della figura del maestro unico priva di qualsiasi legittimazione pedagogica e didattica, finalizzata soltanto ad operare tagli all'organico della scuola (87 mila insegnanti in meno, 160 nella sola provincia di Grosseto). «Con il maestro unico - si legge nel testo approvato dal Consiglio Comunale - i bambini e le bambine non si confronteranno più

con una pluralità di figure adulte, come avviene oggi, ma, per 5 anni, avranno un solo docente che, oltre ad insegnare italiano e matematica, dovrà avere un'infarinatura di inglese e informatica, di cittadinanza e costituzione ed educazione stradale, due "nuove" materie introdotte dal medesimo decreto, a scapito delle competenze, e, conseguentemente, della qualità dell'insegnamento».

Il Consiglio Comunale di Roccastrada ritiene che il decreto Gelmini «rappresenti un pericoloso attacco alla scuola pubblica che produrrà gravissimi danni a bambini e bambine, famiglie e personale della scuola, in quanto riporta indietro di 30 anni la scuola pubblica italiana, facendo scempio di decenni di crescita e sviluppo di un segmento, quello relativo alla scuola elementare,

riconosciuto da tutti gli organismi internazionali come uno dei migliori al mondo».

Nel testo si legge anche che «per i bambini e le bambine che vivono nei comuni più piccoli si prospetta anche un futuro da "baby-pendolari", visto che il decreto legge 112/2008, la cosiddetta manovra d'estate, prevede la razionalizzazione della rete scolastica con conseguente chiusura di molti plessi (2 mila nei prossimi tre anni, secondo alcuni calcoli). Si ritiene che alla base del progetto del governo c'è l'idea di una scuola pubblica che deve costare sempre meno e che, per questo, si limita ad

«DIPLOMA ON LINE a Roccastrada»

È partito il «Diploma On Line a Roccastrada». Il progetto, organizzato dal Comune di Roccastrada in collaborazione con l'Istituto Professionale Einaudi, l'Istituto Comprensivo di Roccastrada, l'Amministrazione Provinciale ed il COESO, prevede corsi gratuiti per adulti, validi per il rilascio di titoli di studio statali. Chi non avesse completato il ciclo dell'istruzione con il diploma di scuola media o con quello di scuola superiore, può iscriversi ad uno dei corsi che partiranno a breve.

La didattica è composta da lezioni frontali in classe e dal libero apprendimento a casa via internet o, per chi ne è sprovvisto, attraverso i pc dell'aula informatica si trova nei locali della scuola media di Roccastrada: agli studenti è stata consegnata una password per accedere ad un sito dove scaricare tutti i materiali didattici, i testi delle lezioni e una sitografia completa per l'approfondimento dei temi svolti dai professori. Un blog, poi, permette una comunicazione costante tra docenti e studenti.

I corsi si svolgono nelle aule informatizzate presenti nelle scuole del Comune e prevedono lezioni in presenza con docenti dell'Istituto Professionale e su Internet, con l'assistenza di tutor qualificati; il corso di scuola secondaria superiore permette il raggiungimento della qualifica o del diploma di Operatore e Tecnico della Gestione Aziendale Informatica.

offrire poche e inadeguate conoscenze senza tenere minimamente conto delle nuove e crescenti esigenze formative dei bambini, in una società sempre più complessa e in continua evoluzione».

Nella società della conoscenza, in cui il sapere ha un ruolo sempre più decisivo nel determinare le opportunità di vita, di lavoro, di realizzazione delle persone, centrale è l'investimento in una scuola e un'offerta formativa di qualità, a partire da quella di base, fondamentale per i successivi apprendimenti; ma, secondo il Consiglio Comunale, «il governo va esattamente nella direzione opposta, verso cioè una drastica riduzione dell'offerta pubblica di istruzione, con grave pregiudizio per il futuro delle nuove generazioni e del paese».

DIPLOMarsi a Roccastrada
la scuola per tutti

CORSI GRATUITI PER GLI ADULTI

- Con i corsi puoi acquisire titoli di studio statali
- I corsi si svolgono nei laboratori informatici delle scuole presenti nel Comune di Roccastrada con l'assistenza di tutor qualificati per l'uso di Internet.
- Lezioni in aula con docenti della scuola statale per alcune materie.
- Si può studiare anche a casa propria con il computer grazie all'apposita piattaforma Internet.

OCCORRE ISCRIVERSI AL PIÙ PRESTO POICHÉ I CORSI SONO A NUMERO LIMITATO

INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2008

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
Roccastrada, Comune/Sportello Politiche Sociali,
Ilaria Fucili (tel. 0564 561239) Teresa Monachino (tel. 0564 561244)
Istituto Comprensivo (via S. D'Acquisto, tel. 0564 565022), Emilio Nelli
Ribolla, Biblioteca/Porta del Parco, Adriana Andreini (tel. 0564 578033)
Grosseto, Istituto Professionale "L. Einaudi" (p.zza De Maria, 31), Mara Morgiani (tel. 0564 26010)
Progetto Diploma on line: www.diplomaonline-grosseto.it

PARTITI i lavori di RIFACIMENTO della facciata dello storico Palazzo Comunale di Roccastrada

Sono a buon punto i lavori al Palazzo Comunale. I ponteggi che nascondono ora l'antico edificio, costruito alla fine dell'Ottocento, rappresentano una delle strutture in tubi innocenti più grandi della storia dell'intero territorio roccastradino.

Il restyling complessivo prevede il rifacimento completo della facciata e del tetto. In particolare i lavori interessano

l'adeguamento del solaio nella zona nord con relativo consolidamento, il consolidamento delle murature e cordonature ed il rifacimento della copertura. Per le facciate, invece, dopo la verifica e lo spostamento di sottoservizi e linee che insistono sulla facciata, l'intervento consisterà nella demolizione e nella spicconatura dell'intonaco, nel suo rifacimento e in interventi di pulizie e sostituzione

di bozze in pietra. L'insieme degli interventi si configura come una ristrutturazione dell'edificio esistente, con massima attenzione al suo consolidamento, risanamento e contenimento degli aspetti energetici.

Il costo complessivo dei lavori ammonta 555 mila euro previsti nel piano opere pubbliche 2008.

Per ovvi motivi di contiguità e funzionalità con la struttura,



i servizi del Comune continueranno il loro normale ciclo di svolgimento, valutando di caso in caso, laddove si presentassero motivi di interferenze con l'attività quotidiana, eventuali spostamenti o correttivi.

Appalto dei lavori

Il progetto e la direzione dei lavori sono stati affidati all'architetto Dario Menichetti.

Il progetto esecutivo è stato redatto sulla base di un preciso progetto preliminare svolto dall'ufficio tecnico comunale e su precise indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

L'impresa appaltatrice è la Centro Storico di Manzo Salvatore con sede in Puccianiello (CE), vincitrice della procedura aperta al massimo ribasso, a cui hanno partecipato 25 imprese: l'impresa aggiudicataria ha offerto il ribasso del 16,16% sull'elenco prezzi a base di gara.

La fine dei lavori è prevista per la prossima primavera.

Una volta ultimati i lavori sull'edificio sarà risistemato il parcheggio sul retro per il quale l'Ufficio tecnico ha già predisposto ed approvato il progetto ed ottenuto un finanziamento extracomunale.

STRADE VICINALI *rinnovate le cariche*

Si sono svolte nel 2008 le tre assemblee "zonali" dei consorzi stradali del Consorzio Riunito delle Strade Vicinali del Comune di Roccastrada.

Alla Presenza del Presidente Alfio Mori, dell'Assessore delegato Mauro Biagioni, del Segretario Lamberto Cittadini e del Tecnico geometra. Marcello Tronconi, nelle tre assemblee si è discusso delle opere eseguite, dell'attuale stato di manutenzione delle strade e dei fabbisogni futuri; inoltre da parte degli utenti intervenuti sono state avanzate proposte per il rinnovo della nomina dei vari capo-strada.

Nel corso dell'assemblea generale annuale del Consorzio Riunito, poi, sono stati approvati il conto consuntivo dell'anno 2007 e il bilancio di previsione dell'anno 2008. Infine, poiché è giunto a scadenza naturale il mandato dei capi-strada e del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto al rinnovo delle rispettive cariche. Per il C.d.A. sono stati eletti, per il quinquennio 2008/2012, Mario Berti di Sassofortino come consigliere, Domenico Della Fazia di Sticciano Scalo come Vice Presidente e Alessandro Lugari di Roccastrada, nominato Presidente. Mauro Biagioni, consigliere, è membro di diritto in qualità di delegato del Sindaco come rappresentante del Comune.



ECCO IL DIFENSORE CIVICO

di Roccastrada



Anche Roccastrada ha il suo difensore civico. Si tratta della Dott.ssa Laura Poccioni. Il servizio di difensore civico è svolto da Roccastrada insieme alla Comunità Montana Colline Metallifere ed ai Comuni di Massa Marittima, Monterotondo e Montieri.

COSA PUÒ FARE IL DIFENSORE CIVICO PER I CITTADINI

Può controllare che i procedimenti siano regolari, può chiedere notizie sullo stato delle pratiche e sollecitarne la conclusione entro i tempi previsti dalla legge. Può cercare un accordo con l'Amministrazione interessata che rispetti la legalità e le esigenze di equità. Può convocare il responsabile del procedimento per chiedergli chiarimenti su una pratica e, se trova un caso di inadempienza, segnalarla all'Amministrazione. Aiuta il cittadino ad orientarsi verso l'ufficio che può risolvere il proble-

ma. Segnala le disfunzioni che incontra suggerisce agli organi competenti possibili modifiche a procedimenti. Nel caso in cui sia negato l'accesso agli atti può chiedere all'ufficio competente il riesame dell'istanza di un cittadino.

COSA NON PUÒ FARE IL DIFENSORE CIVICO PER I CITTADINI

Non può annullare o modificare atti. Non può punire o disporre sanzioni ma può segnalare le irregolarità agli uffici che provvederanno, se ritenuto opportuno, ad aprire un provvedimento disciplinare. Non può intervenire in questioni relative a rapporti tra cittadini, può agire solo quando la questione riguarda il cittadino e gli uffici pubblici. Non può assistere il cittadino dinanzi tribunali. Non può revocare o

mettere in discussione le decisioni dei tribunali civili, penali o amministrativi.

PER METTERSI IN CONTATTO CON IL DIFENSORE CIVICO

- inviare per posta o per fax una lettera nella quale spieghi i fatti e il motivo del tuo reclamo a questo indirizzo: Difensore Civico delle Colline Metallifere piazza Dante Alighieri, 4 58024 Massa Marittima (GR) fax 0566/903530
- fissare un appuntamento (tel. 0566/906111), per telefono o presentandosi di persona, direttamente negli uffici del Difensore Civico.

Il Difensore civico sarà poi a disposizione dei cittadini di Roccastrada ogni secondo e quarto giovedì del mese dalle ore 15 alle 17 nel Palazzo Comunale.



A RIBOLLA L'UFFICIO DELLA COMMISSIONE COMUNALE *per la Parità e le Pari Opportunità*

E' stato inaugurato sabato 13 dicembre a Ribolla l'ufficio della Commissione Comunale per la Parità e le Pari Opportunità tra uomo e donna. Era presente la Presidente della Commissione Provinciale Pari Opportunità Marisa Ferrini. L'ufficio della commissione si trova al piano primo del Centro Civico di Ribolla. Per tutti coloro che sono interessati alle tematiche o hanno da sottoporre problemi, l'orario di apertura è tutti i martedì dalle ore 11 alle ore 12.

Per info e appuntamenti:
0564/383981 o 0564/578033

La Commissione opera per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale. La Commissione è organo consultivo e di proposta del Consiglio e della Giunta operando anche per un raccordo con amministratori e consiglieri comunali, con le donne elette nelle isti-

tuzioni, con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio. I compiti della Commissione sono: favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne; dare espressione alla differenza di genere e valorizzare le esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale; Promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della Pubblica Amministrazione; promuovere la dif-

fu-
sione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini.

La Commissione, della quale fanno parte di diritto l'assessore Greco e le tre Consigliere Comunali Simonetta Baccetti, Maria Valeria Cittadini e Marisa Tiberi, è composta da Adriana Bacci, Lucia Capaccioli, Alessia Gaggioli, Paola Mauri, Marisa Toninelli, Laura Muracchi. La presidente della Commissione è Cinzia Brogioni



METANO A RIBOLLA

parte il progetto «Fiume Bruna»

Incontro di Independent Energy Solution con la cittadinanza

Lo scorso 27 ottobre, all'interno della Sala dell'ex Cinema, la Independent Energy Solution, la società incaricata di verificare la possibilità di sfruttamento di metano nel sottosuolo ribollino, ha incontrato la cittadinanza per illustrare il progetto. Alla presenza del Sindaco Marras e degli assessori Biagioni, Fenili, Limatola e Meacci, è stato annunciato l'avvio della fase esplorativa del progetto «Fiume Bruna» che consentirà di verificare la fattibilità economica ed ambientale delle attività di estrazione di 3 miliardi e 600 milioni di metri cubi di gas naturale presenti nei banchi carboniferi nel bacino di Fiume Bruna. Si tratta di un progetto innovativo realizzato da Independent Energy Solutions sulla base di un permesso di ricerca esclusivo rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico lo scorso 8 agosto.

«Per la prima volta – commenta Roberto Bencini, Direttore tecnico di Independent Energy Solutions – applichiamo in Italia la

tecnologia CBM, già ampiamente sperimentata e verificata all'estero e che nei soli USA produce oltre il 9% del metano. Si tratta di una tecnologia che ci permette di recuperare e distribuire agli utenti una risorsa energetica ambientalmente pregiata come il gas naturale che altrimenti andrebbe sprecata. Non solo, in un secondo tempo, sarà possibile iniettare nei micropori del carbone la CO₂ prodotta dalle industrie toscane».

Il progetto «Fiume Bruna» consiste nell'estrazione a bassa pressione del metano contenuto negli strati di carbone. Questa tecnologia, denominata Coal Bed Methane (CBM), è stata sviluppata con successo negli Stati Uniti e in diversi altri paesi europei. Il progetto si articolerà in fasi. La prima fase, quella esplorativa, l'unica che è stata autorizzata, ha l'obiettivo di verificare fattibilità tecnica ed ambientale del progetto e richiederà circa due anni per essere completata. Conclusa la fase di esplorazione, la Società presenterà un progetto

completo, che verrà sottoposto ad una specifica Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e ad un iter autorizzativo autonomo da parte della Regione Toscana. Se tutto sarà in regola si arriverà alla fase di coltivazione in cui l'estrazione del metano avverrà attraverso la perforazione di pozzi a piccola profondità simili a quelli utilizzati per l'acqua potabile, attraverso cui fluirà naturalmente il metano a bassa pressione che, una volta raccolto, verrà avviato al mercato.



REGOLAMENTO URBANISTICO: *ecco le modifiche*

Secondo i dati oggi disponibili, la produzione totale attesa sarà di 3,6 miliardi di metri cubi di metano, corrispondenti, indicativamente, al consumo medio annuo di 80 mila famiglie, che verrà ceduto tramite operatori locali.

Successivamente alla fase di estrazione, sarà inoltre possibile iniettare la CO2 nella struttura interna del carbone, al posto del metano. «Lo stoccaggio della CO2 - spiega Roberto Bencini - avverrà solo una volta estratto buona parte del metano contenuto nel carbone. La CO2 verrà iniettata utilizzando i pozzi usati per far fluire il metano e si incollerà in modo irreversibile nel carbone. In questo modo potremmo rimuovere dall'atmosfera oltre 14 milioni di tonnellate di CO2 prodotta dalle industrie toscane dando un contributo immediato e concreto alla prevenzione dei cambiamenti climatici».

«Con questo progetto - conclude Bencini - potremo, in un momento così particolare dell'economia internazionale, dare un contributo concreto allo sviluppo della provincia assicurando la disponibilità di una risorsa energetica pregiata oltre che trasferire valore ed occupazione alla comunità locale che ospita le nostre attività industriali».



Il 16 dicembre nel Centro Civico di Roccastrada si è tenuto un incontro tra il Comune ed i liberi professionisti, l'Assessore Mauro Biagioni e i tecnici del Settore Governo del Territorio-Sviluppo Sostenibile, hanno illustrato quanto portato in approvazione nel Consiglio Comunale del 28 novembre, a partire dalle modifiche apportate al Regolamento Urbanistico ed al Regolamento Edilizio che, essendo, quest'ultimo, stato approvato nello scorso mese di maggio, ha comportato anche una necessaria revisione delle definizioni usate in passato per la stesura del Regolamento Urbanistico e ha reso necessario armonizzare i contenuti dei due strumenti.

Si è colta l'occasione per aggiornare le definizioni a seguito delle interpretazioni tecnico-giuridiche date alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, dalla sua approvazione nel 2002 fino ad oggi, attraverso l'approvazione di atti degli organi comunali, inglobando all'interno dello strumento urbanistico le varianti sin qui adottate.

Le modifiche apportate diventeranno esecutive nelle prossime settimane esperite le procedure previste dalla normativa vigente.

L'Assessore Biagioni, ha quindi illustrato anche gli altri atti urbanistici, approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 novembre 2008 quali il documento di Programmazione per il Governo del Territorio e l'avvio del procedimento di una variante al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale per diverso dimensionamento residenziale.

A seguito della scadenza del quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico, il Comune di Roccastrada ha redatto il

monitoraggio degli effetti e lo ha approvato con la delibera del Consiglio comunale.

Le risultanze del monitoraggio hanno evidenziato che, all'interno del sistema insediativo, la maggior parte delle realizzazioni a carattere residenziale ha avuto luogo nelle zone di completamento edilizio e solo pochi piani attuativi sono stati approvati.

Ribolla è stata la frazione più interessata dalle trasformazioni residenziali confermando la sua capacità di attrazione verso una domanda residenziale che guarda a Grosseto ed alle sue immediate vicinanze.

La variante in esame è stata già adottata e va intesa come atto di completamento del Piano Strutturale.

Le nuove previsioni urbanistiche, inoltre saranno soggette a piani attuativi che dovranno garantire anche una importante dotazione di infrastrutture pubbliche e di servizi, che a Ribolla sono carenti, come evidenziato dal monitoraggio, specie per quanto riguarda la dotazione di parcheggi.

Per l'illustrazione di queste scelte urbanistiche il Comune darà massima comunicazione, in linea con lo spirito di partecipazione e condivisione delle azioni intraprese.

Tutti gli atti approvati, sono a disposizione degli interessati presso il Settore n° 6 "Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile" del Comune di Roccastrada e presso l'Ufficio Partecipazione nei giorni di apertura al pubblico (martedì dalle ore 15,15 alle 17,45 mercoledì dalle ore 8,30 alle 13,00 giovedì dalle ore 15,15 alle 17,45).

I testi delle delibere e dei documenti inoltre sono reperibili sul sito Web:

www.comune.roccastrada.gr.it

I DIPENDENTI PUBBLICI?

Quelli del Comune di Roccastrada non fanno assenze

I provvedimenti del ministro Brunetta? Per il Comune di Roccastrada sono inutili. Con buona pace di molti luoghi comuni sulla nullafacenza dei dipendenti pubblici, Roccastrada, dati alla mano, sfata dicerie consolidate: le assenze complessive, rilevate tra il primo gennaio ed il 30 settembre 2008, superano appena il 6,8 per cento. Inoltre, dal ripilogo degli ultimi 3 anni, per quanto riguarda le assenze, al Comune di Roccastrada non ci sono stati sostanziali cambiamenti. «E se si andasse ancora indietro nel tempo troveremo la stessa situazione – commenta il sindaco Leonardo Marras -. È evidente, con questi dati, la sostanziale inutilità, almeno per noi, dei provvedimenti Brunetta; dati che sono uguali a quelli di altre migliaia di piccoli enti dove i furbi non possono imboscarsi perché c'è un controllo diretto degli amministratori, dei dirigenti e dei cittadini e perché, in un contesto come il nostro, chi

lavora lo fa con coscienza; fatto salvo l'assunto che se un dipendente pubblico o privato sta male anche solo un giorno è giusto che stia a casa e che riscuota il suo compenso. Pare però quanto meno ironico notare che da una parte si tenti di fare demagogia con queste iniziative e dall'altra si puniscano le piccole realtà tagliando le scuole, gli uffici postali, obbligando per legge alla riorganizzazione dei servizi individuando nei piccoli Enti i protagonisti della spesa pubblica inefficiente. Auspico che dopo la campagna estiva contro i fannulloni si vada presto a premiare chi lavora sodo anche nella pubblica amministrazione, rinnovando presto i contratti del pubblico impiego. Senza prendere in giro nessuno partendo, come fa il Governo, dall'inflazione programmata all'1,7 per cento, mentre quella reale viaggia al 3,8 senza quindi nemmeno garantire la salvaguardia degli attuali redditi».

UN SERVIZIO NAVETTA per il cimitero

Il Comune di Roccastrada ha predisposto un servizio di trasporto gratuito da e per il cimitero di Roccastrada. Il servizio navetta nasce per agevolare la popolazione anziana e quella non munita di mezzo proprio nel raggiungere il cimitero di Roccastrada, notoriamente piuttosto distante dal paese. Il servizio sarà attivo fino al prossimo 31 marzo tutti i martedì e giovedì pomeriggio.

Ecco, nel dettaglio, l'itinerario e l'orario della navetta:

ANDATA

14,45 Terzo

(lato opposto pensilina)

14,48 Portoncino

(pensilina Alimentari "Gatti")

14,51 Via Mercurio

(lato opposto pensilina)

14,53 Via del Pino

(pensilina Poste)

14,55 Centro Corso Roma

(fermata RAMA davanti Bar "Fuori Orario")

15,00 Cimitero Roccastrada

RITORNO

16,00 Cimitero Roccastrada

16,03 Centro Corso Roma

(fermata RAMA davanti Bar "Moderno")

16,05 Via del Pino

(pensilina Poste)

16,07 Via Mercurio (pensilina)

16,09 Portoncino

(pensilina Alimentari "Gatti")

16,12 Terzo

(lato opposto pensilina)

LA CARTA D'IDENTITÀ? È valida 10 anni

Il Comune di Roccastrada comunica che nuove norme di legge hanno disposto che la Carta d'Identità abbia ora una validità di 10 anni, anziché di 5. Il cittadino può richiedere al Comune di indicare sulla propria carta d'identità la nuova data di scadenza decennale.

CANONI DI DEPURAZIONE?

Arriva la Corte Costituzionale

Importante sentenza della Corte Costituzionale in merito alle richieste di rimborso da parte di utenti non collegati al sistema di depurazione ma assoggettati al pagamento del canone/tariffa sul ciclo delle acque.

La sentenza parte da un presupposto semplicissimo e fin troppo ovvio: poiché il canone

di depurazione è un corrispettivo ad un servizio reso (e non un tributo), se non vi è il servizio non può essere neanche chiesto il corrispettivo.

Le conseguenze di questa sentenza sono di enorme importanza per i cittadini. Anzitutto, tutti coloro i quali non abbiano

fognature allacciate a impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi non devono più pagare il canone di depurazione. Ma poiché la sentenza della Corte Costituzionale produce effetti anche retroattivi pure le somme versate negli anni passati devono essere restituite a chi le ha ingiustamente pagate. Per informazioni, rivolgersi all'Acquedotto del Fiora.

ROCCAstrada è amica dello sport

INCONTRO SULLA SIGUREZZA nel Comune di Roccastrada

Una vera e propria tavola rotonda sulla sicurezza quella che si è svolta recentemente nel Palazzo Comunale di Roccastrada tra il Sindaco Marras, il Comando dei Carabinieri, il Comando del Corpo Forestale ed i Vigili Urbani di Roccastrada.

L'incontro è sfociato nella proposta di istituire tra i partecipanti un tavolo di raccordo, stabile e informale, per la comunicazione e la collaborazione fra le varie Forze in materia di sicurezza per i cittadini di tutto il territorio.

Il Sindaco Marras ha espresso viva soddisfazione per il lavoro svolto da tutti i partecipanti e, in particolare, per la loro decisa adesione al piano.

Anche questo anno il Comune di Roccastrada aderisce «SportAmico – Giosport», un progetto motorio – sportivo del Comitato Provinciale del Coni, promosso unitamente dall'Amministrazione Provinciale e dal U.I.S.P. di Grosseto, giunto alla sua ottava edizione ed indirizzato alle Scuole Primarie e ad alcune Scuole dell'Infanzia della nostra Provincia. SportAmico è un progetto educativo che dura un anno e non è limitato a un unico evento, pur concludendosi con una giornata di festa. Roccastrada, nello scorso anno scolastico, ha contribuito con una quota di 3.934,96 euro e un programma di 603 ore complessive. Per l'anno in corso, saranno 27 le classi provenienti da tutte le scuole del territorio coinvolte nel progetto, per un totale di 559 ragazzi e 648 ore di lezione. Il progetto Sportamico, che rappresenta un percorso e non un evento, non vuole in nessun modo proporsi come alternativo o sostitutivo del programma scolastico, ma integrativo dello stesso, con il fine di conseguire

quegli obiettivi psico - motori tipici di questa fascia d'età. Infatti, questa forma di collaborazione tra Coni, Enti Locali e mondo scolastico si è indirizzata verso il coinvolgimento del maggior numero di scuole possibile, incentivando l'applicazione della nuova autonomia e sensibilizzando le stesse verso nuove forme di socializzazione e di partecipazione anche per alunni più svantaggiati e per i portatori di handicap, nei confronti dei quali sono state previste particolari attenzioni al fine di poter agevolare la loro partecipazione attiva, laddove possibile, all'interno dell'iniziativa. Il progetto mette a disposizione delle Scuole un pool di Educatori Sportivi qualificati, con compiti di consulenza e di supporto alla figura del maestro. Le lezioni si svolgono in orario scolastico, per un'ora alla settimana per ogni classe, per 12 o 13 interventi programmati per ciascuna disciplina sportiva (criterio della rotazione delle varie discipline), prevedendo quindi due periodi di interventi in quest'anno scolastico.

GASTELLO DEL SASSOFORTE:

presentati i risultati della campagna di scavo 2008

Si è conclusa la scorsa estate la terza campagna di scavo al castello di Sassoforte. Lo scavo, partito il 30 giugno, è stato realizzato con il finanziamento della Fondazione Monte dei Paschi e grazie alla collaborazione tra il Comune di Roccastrada, il Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere, l'Università degli Studi di Siena (MediArG sede di Grosseto) e la Comunità Montana Colline Metallifere. Nella campagna 2008 si sono avvicendati più di 70 studenti di archeologia. Nel corso del 2009 verrà realizzata una pubblicazione che raccoglierà gli studi effettuati finora, 5 tesi di laurea e 2 di dottorato.

Obiettivi e risultati

Obiettivi della terza campagna di scavo erano l'individuazione di tracce di un insediamento stabile precedente il castello di XII secolo nel pianoro sommatale, l'indagine di due ambienti potenzialmente abitativi e l'individuazione di evidenze materiali delle frequentazioni post-abbandono.

Gli strati più antichi individuati sono relativi a livellamenti degli affioramenti rocciosi su cui si imposta un muro legato con malta interpretabile come recinto del castello di XII secolo; reperti ceramici rinvenuti nello strato di li-

vellamento sono databili tra fine XI e XII secolo.

È iniziata l'indagine di due dei quattro ambienti presenti a sud ovest del cassero al fine di comprendere sia la funzione che la cronologia di utilizzo.

L'asportazione di una grande quantità di materiale inerte proveniente dal crollo delle strutture ha sinora permesso di mettere in luce i crolli delle coperture in coppi, frequentazioni sporadiche posteriori all'abbandono degli ambienti e i diversi momenti costruttivi delle strutture che ne costituiscono i perimetrali.

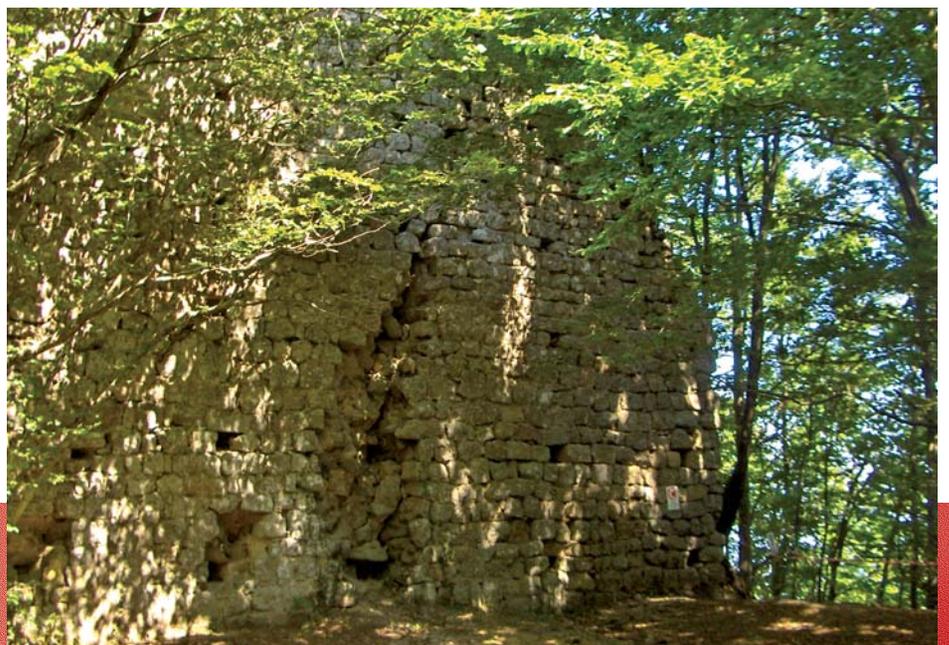
L'altro edificio indagato si trova nel margine sud est dell'area signorile. Già prima di iniziare lo scavo erano visibili due macine tra le pietre del crollo.

Anche in questo edificio, oltre al collasso delle strutture, sono stati individuati il crollo della copertura, una frequentazione parziale dell'ambiente nel perio-



do successivo al crollo del tetto e un piano di calpestio in malta. Le tecniche murarie sono databili al XII sec.

Il lavoro sulla grande area antistante il cassero è proseguito con lo scavo delle buche del piano di cantiere per l'edificazione del cassero stesso. Si è proseguito lo scavo all'interno dell'ambiente compreso tra le mura emerse dopo l'asportazione dei piani di innalzamento, al fine di comprenderne funzione e cronologia.





LA SAGRA DELLA PATATA

ai fornelli di Italia 7

Il Consorzio «Roccastrada La Tua Bottega» alle prese con i fornelli di fronte alle telecamere di Italia 7. È successo nel programma «Aspettando il tg» condotto da Claudio Sottili, storico personaggio della radio degli anni '70, e da Annamaria Tossani. Durante la trasmissione, che promuove la cucina ed il folklore delle sagre e delle feste toscane, Giuseppe Locondro, presidente del Consorzio, e Carla Borri, in rappresentanza del Consiglio, hanno raccontato i setti anni della Sagra della Patata, spiegandone il senso e svelando le novità dell'ultima edizione. Al centro dell'attenzione Rosalia Giachi, cuoca storica del Comune che ha cucinato per generazioni intere

di ragazzi passati dalla mensa della scuola elementare. In diretta, Rosalia ha preparato alcune specialità a base di patate sotto gli occhi interessati dei conduttori. Nel corso della trasmissione è stato lanciato un quiz che ha visto una coppia di Sesto Fiorentino vincere un buono per una cena a Roccastrada. Anche la Pro Loco di Roccatederighi, la settimana successiva, è stata ospite della trasmissione dove ha presentato la prossima edizione di «Medioevo nel Borgo». La trasmissione ha sicuramente suscitato la curiosità della redazione di Italia 7 tanto che lo staff ha promesso di visitare Roccastrada il prossimo autunno per uno speciale sull'intero territorio.

ROCCA STRADA

“pulisce
il mondo”

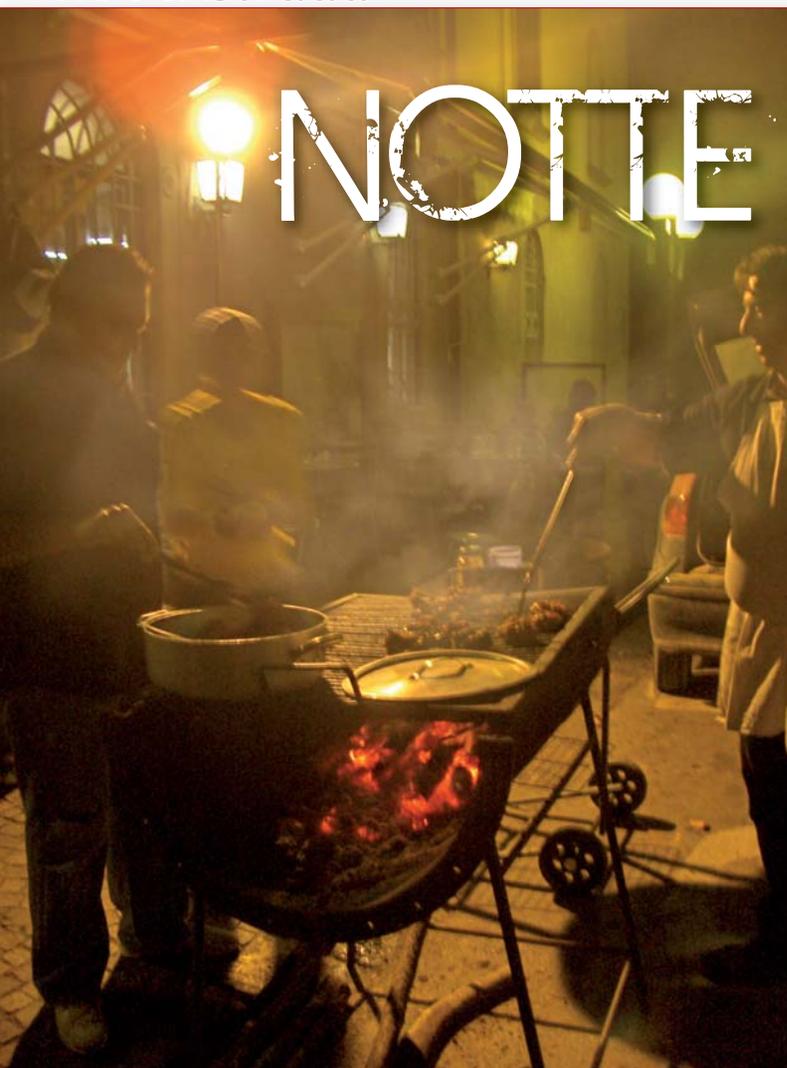
U Roccastrada, per l'ottavo anno consecutivo, ha aderito all'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo». Nell'edizione 2008 Sassofortino ha ospitare l'evento con i 70 ragazzi delle scuole elementari impegnati a ripulire, insieme ai propri insegnanti, il suggestivo parco dei castagni alla Fonte di Vandro con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato di Grosseto e di Follonica.

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di “volontari dell'ambiente”, che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

Puliamo il Mondo è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili.

Con Puliamo il Mondo si recuperano numerosi luoghi dal degrado e si promuove una efficiente gestione dei rifiuti, una reale riqualificazione delle aree urbane e una più attenta valorizzazione degli ambienti naturali preservandoli dall'abusivismo edilizio e dalla cementificazione.





NOTTE

BIANCA

a Roccastrada

ta così l'avventura: «Abbiamo pensato alla Notte Bianca principalmente per animare il paese al di fuori delle tradizionali sagre e feste estive; il nostro intento è dare impulso alla vita sociale ma anche creare nuove opportunità per i commercianti del territorio».

La risposta delle associazioni e dei negozianti è stata positiva e le adesioni sono state pressoché la totalità degli esercizi commerciali del centro roccastradino. L'evento, cui ha partecipato anche il Consorzio Poggi di Maremma, ha avuto il patrocinio del Comune di Roccastrada. «Il nostro obiettivo per la Notte Bianca – spiega ancora Locondro – era quello di trasformare Roccastrada in un turbine rutilante di colori, suoni, luci e musiche. Ci siamo riusciti: Roccastrada ha così ospitato un evento importante, in cui anche la gastronomia ha avuto il suo spazio con la degustazione di piatti tipici e dei vini del territorio».

La Notte Bianca - la cui offerta spaziava dalla discoteca al pianobar, dal teatro di qualità alla mostra fotografica – è inserita in un più ampio contesto di rivitalizzazione dei centri collinari, all'interno del progetto dei Centri Commerciali Naturali.

«Ovviamente – conclude Locondro – ci auguriamo che questa sia solo la prima edizione: vogliamo che la Notte Bianca diventi un appuntamento fisso per Roccastrada».

E Roccastrada rimase accesa tutta la notte. Lo scorso ottobre il centro di Roccastrada è rimasto sveglio ad oltranza: negozi, bancarelle, spettacoli, musica e degustazioni enogastronomiche hanno infatti animato la prima Notte Bianca organizzata in paese. Giuseppe Locondro, presidente del Consorzio Roccastrada La Tua Bottega che ha ideato l'evento, raccon-



A ROCCA STRADA E RIBOLLA

riapre i battenti la Scuola di Musica «Officina Hermes»

R Sono ripartiti ad ottobre i corsi della Scuola di musica Officina Hermes, per la formazione musicale amatoriale e professionale di bambini, adolescenti e adulti. La scuola, realizzata con la collaborazione del Comune di Roccastrada e del COeSO, terrà le sue lezioni nel Centro Civico di Roccastrada, in via del Convento, e a Ribolla nell'ex Cinema Mori, in piazza della Libertà.

Gli insegnanti della scuola sono Piero Bronzi (flauto e sassofono), Maurizio Saragosa (pianoforte), Danilo Ciattini (chitarra), Guido Ciavola (propedeutica), Roberta Picchianti (batteria), Massimo Merone (viola), Valentina Mercuri (violino).

Le iscrizioni per il 2008/2009 sono aperte tutto l'anno.

Per informazioni telefonare ai numeri 0566 847069 (Inge Haake) 380 9030266 (Graziella Morelli).



VOLONTARIATO E ARCHEOLOGIA

un convegno a Roccastrada

L'associazione culturale «Il Castello» con il Comune di Roccastrada ed il patrocinio del Cesvot, ha organizzato il convegno «Volontariato e Archeologia: due risorse da integrare per la valorizzazione sociale e culturale dei piccoli centri». L'incontro, cui hanno partecipato il Sindaco Marras, l'assessore Mauro Biagioni, il dottor Hermann Salvadori, il professor Carlo Citter dell'Università di Siena, il presidente del Parco Tecnologico e Archeologico Hubert Corsi ed il presidente del Cesvot Alberto Brugi, è stato ospitato nella saletta della Biblioteca di Roccastrada è stato coordinato da Lucio Macii.

L'iniziativa nasce dall'esperienza dell'Associazione Culturale Il Castello di Montemassi che, attraverso alcuni progetti di promozione culturale e sociale a favore di alcuni dei centri più lontani dal capoluogo maremmano, ha negli ultimi anni concentrato il suo raggio di azione principalmente fuori dalla città di Grosseto. I risultati ottenuti, in termini di partecipazione e rispetto alle aspettative iniziali, hanno incoraggiato nuovi tentativi di interazione con altre possibili risorse presenti sul territorio. In particolar modo, in questo caso, è stato evidenziato il rapporto tra volontariato ed archeologia. Negli ultimi anni, il Dipartimento di Archeolo-

gia dell'Università di Siena ha scavato la Rocca medievale di Montemassi, ha portato avanti numerose campagne di ricognizione ed attualmente sta gestendo lo scavo di un altro castello medievale, quello di Sassoforte. L'iniziativa è riuscita a realizzare un primo momento di incontro e confronto tra le due realtà più attive nel settore culturale del Comune di Roccastrada: quella del volontariato e l'azionismo e quella dell'Università per creare una sinergia con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente la cittadinanza, attraverso i singoli volontari, nella gestione degli scavi e nella creazione di eventi di valorizzazione del territorio che vedano protagoniste attive le realtà associative della zona.



ROCCAstrada E' UN ESEMPIO

di buona pratica di cooperazione per lo sviluppo

Il progetto di cooperazione decentrata per lo sviluppo «Urbal II» con l'Argentina, nel quale è impegnato il Comune di Roccastrada, è stato scelto come esempio di buona pratica di cooperazione dall'Unione Europea e, per questo, è stato presentato a Strasburgo nell'ambito delle Giornate Europee dello Sviluppo.

Ma poco prima il piano era entrato nel programma della Festa della Geografia, organizzato dalla Regione Toscana nella Fortezza da Basso. Il progetto URB-AL B "Interventi di pianificazione e riqualificazione urbana: l'approccio integrato e multidisciplinare" è stato presentato sia attraverso l'esposizione delle tavole di sintesi del progetto,

sia con una conferenza a esso dedicata, che si è tenuta il 15 novembre scorso. Urbal B vuol realizzare interventi concreti di pianificazione urbanistica e gestione del territorio, attraverso l'intercambio metodologico, operativo e l'assistenza tecnica reciproca tra i soci della rete, e l'applicazione dei principi, modalità, procedimenti e strumenti definiti congiuntamente nel progetto precedente, attraverso la realizzazione di 4 progetti pilota di pianificazione urbanistica. Il Comune di Roccastrada ha potuto offrire, attraverso i contributi professionali degli architetti Domenico Melone ed Anna Baglioni, un sostegno progettuale alla città argentina di Capilla del Monte.

DVD IN BIBLIOTECA: 400 titoli per tutti i gusti

Grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, la biblioteca di Roccastrada, insieme alle altre biblioteche del Sistema Provinciale, ha acquistato materiale non librario, in particolare multimediale (dvd video e audiolibri).

Circa 400 i dvd disponibili al prestito, da qui a breve, per tutti i gusti; dai cartoni animati e film d'animazione per bambini e ragazzi, ai classici del cinema mondiale e della televisione italiana, ai documentari, ai film d'inchiesta, oltre alle collane didattiche della RAI su storia, scienza, letteratura, teatro.

Il catalogo è consultabile su internet alla pagina:

<http://wwwbibl.gol.grosseto.it/easyweb/newc/biblioteche/ROC>

Libro di Adamo Muzzi

ALCUNI RACCONTI DELLA MIA VITA: come ho fatto il partigiano

È stato presentato nella saletta della Biblioteca Comunale il libro di Adamo Muzzi «Alcuni racconti della mia vita: come ho fatto il partigiano» a cura di Laura Benedettelli e Martina Giovannini dell'Is Grec. Oltre alle due curatrici, sono intervenuti alla presentazione Massimiliano Marcucci, direttore della Biblioteca di Roccastrada e l'assessore Francesco Limatola.

Il libro

«Alcuni racconti della mia vita. Come ho fatto il partigiano» è un piccolo libro di Memorie che narra della partecipazione dell'autore, Adamo Muzzi, alla lotta partigiana combattuta con la brigata "Antonio Gramsci" nel territorio del comune di Roccastrada. Ne esce un quadro che, oltre a permetterci di analizzare la vicenda personale dell'autore, ricostruisce in maniera abbastanza significativa un momento di Storia locale.

Nella loro struttura le Memorie presentano un'impostazione interessante: in parte si presentano come riflessione ad alta voce sulle radici della ribellione, che fu propria del nostro autore e comune a molti altri giovani del luogo, in parte come descrizione abbastanza precisa dello svolgersi degli eventi e del susseguirsi delle azioni, che abbiamo potuto ricostruire su una carta del territorio. Su queste pagine il lettore può pertanto seguire, oltre all'evolversi delle varie vicende, l'insieme dei sentimenti che, in un momento storico così particolare, pervasero quei giovani.



I 15 ANNI!

del Comitato Cittadino Sticciano

Domenica 7 Dicembre 2008, il Comitato Cittadino Sticciano ha festeggiato con una giornata celebrativa il quindicesimo anniversario dalla sua costituzione. La giornata ha preso il via con la presentazione del libro di Leonard Morava «L'onore prima di tutto» alla presenza dell'assessore Francesco Limatola, del Presidente del Comitato Paolo Bischeri e del responsabile

della biblioteca comunale di Roccastrada Massimiliano Marcucci.

La giornata è poi proseguita con un pranzo sociale che si

è tenuto nella nuova struttura polivalente.

Nel pomeriggio si è poi svolta l'assemblea dei soci del Comitato Cittadino Sticciano: l'incontro, oltre ad essere stato un momento per analizzare il lavoro svolto nel biennio 2007/2008, è stata anche l'occasione per il rinnovo del consiglio direttivo. Sono stati eletti consiglieri del Comitato per il biennio 2009/2010 Simone Barin, Camilla Bartalucci, Lisa Bartalucci, Marco Belardi, Paolo Bianchi, Elena Bischeri, Paolo Bischeri, Cinzia Bracciali, Elisa Calossi, Antonio La Marca, Carlo Nerucci, Giancarla Mazzetti, Lorenza Paris, Loredano Pizzinelli, Roberto Valori, Alberto Vignoli e Giuseppe Zanca. Nel prossimo incontro i nuovi consiglieri saranno chiamati a eleggere il nuovo direttivo che gestirà l'associazione.

"L'ONORE PRIMA DI TUTTO"

Questo libro è la storia di Dardan Costura, trovato morto nel giorno del suo trentatreesimo compleanno, cinque anni dopo aver ammazzato e decapitato la moglie Anna Marra e il suo amante. L'Albania è un Paese piccolo e rettilineo, le notizie, belle e brutte, corrono più del vento, cosicché già a mezzogiorno si sussurrava che sul tavolo della cella, insieme con le sue carte, avesse lasciato un bigliettino su cui era scritto: Sepellitemi con due pannocchie di mais, e vicino ad Anna.

Leonard Morava ha vinto la XXI edizione del Premio Massarosa con il romanzo «Le rose si vendicano due volte». Morava è nato in Albania 33 anni fa, là era un giornalista. È uno di quei tanti albanesi che hanno dovuto emigrare in Italia all'inizio degli anni Novanta. In Italia è stato clandestino per 18 mesi, poi bracciante agricolo in Puglia, infine, a Grosseto, operaio edile, lavoro che svolge tuttora. Vive in Maremma, a Sticciano. Qui si è sposato ed ha avuto un figlio. Il Premio Massarosa, uno dei premi letterari più prestigiosi d'Italia, è dedicato alle opere prime.

10 ANNI DI GIOVANDATI: un libro per celebrarli

I Giovandati, il Centro Sociale Anziani di Roccastrada, taglia il traguardo dei 10 anni di attività e festeggia con un libro di memorie per ripercorrere con foto e pensieri la loro storia. Anno dopo anno, come in un diario, si raccontano gli eventi, le cene, le feste, le gite ed i convegni. Tutto ciò che possa servire a ricordare l'impegno sociale che ha accompagnato per un decennio i momenti di vita quotidiana della popolazione anziana residente sul territorio. I Giovandati hanno promosso incontri e scambi con altre associazioni e hanno svolto un importante ruolo pedagogico verso le giovani generazioni costruendo insieme una memoria storica fatta di arti, di antichi mestieri, di narrazioni raccolte e custodite con lo scopo di mantenere vivo il patrimonio culturale di questo territorio. Il libro vuole testimoniare proprio questo, in attesa dei prossimi 10 anni di altrettanto impegno.

LA COMUNITÀ MONTANA COLLINE METALLIFERE

QUALE FUTURO *per la Comunità Montana?*

La Comunità Montana sta vivendo una fase di grande incertezza finanziaria che mina concretamente le sue possibilità operative. Quest'anno mancheranno all'appello circa 250 mila euro di risorse statali, a seguito dei tagli operati con le finanziarie 2008 e 2009. Tali risorse erano destinate alle spese di ordinario funzionamento dell'ente che non sono certamente comprimibili in tale misura, per cui viene messa in discussione la stessa sopravvivenza dell'ente. A giugno 2008 la Regione Toscana ha riformato le Comunità Montane, affidando loro importanti compiti in agricoltura, forestazione, difesa del suolo, per lo sviluppo economico e per la gestione associata delle funzioni comunali e il mese successivo il Parlamento le privava di risorse indispensabili. Nonostante il parossismo legislativo, che produce sempre continui e non meditati interventi normativi, con risultati talvolta aberranti, l'impegno della Comunità Montana e dei suoi Comuni è quello di lavorare sui problemi concreti

che riguardano la vita dei cittadini, di integrare il più possibile le proprie organizzazioni e il proprio personale per ottimizzarne i costi e le prestazioni, di adoperarsi per promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio. Con la ricordata riforma regionale la Comunità Montana Colline Metallifere ha perduto il Comune di Sassetta ed è stata ricostituita sul territorio dei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada.

Negli ultimi cinque anni questi quattro Comuni hanno incaricato l'Ente di assolvere per loro conto diverse funzioni comunali: dalla gestione dei loro dipendenti al SUAP, dal Difensore civico comprensoriale alla protezione civile, e via dicendo. Anche questo faticoso processo di ottimizzazione rischia di naufragare se vengono sottratte le risorse necessarie a funzionare

Le risorse statali consentivano di tenere basso il livello di partecipazione dei Comuni alle spese per le gestioni associate, ma adesso non sarà più possibile praticare

"sconti" e la non certo rosea situazione finanziaria anche degli stessi Comuni non fa presagire nulla di buono per il futuro.

La situazione è paradossale, poiché sicuramente la Comunità Montana riuscirà ad intercettare risorse importanti sugli strumenti di finanziamento regionali e comunitari per effettuare investimenti sul territorio e per finanziare opere comunali, ma allo stesso tempo non avrà i soldi per pagare le bollette dei collegamenti telematici o per l'energia elettrica e altre spese analoghe.

Oggi non esistono risposte facili. Quello che appare utile è interrogarsi sulla effettiva utilità ed economicità di una riagggregazione delle competenze comunali a livello di Comunità Montana, per cercare di unificare le strutture organizzative con l'intento di ridurre drasticamente le spese, soprattutto di personale. È comunque un problema organizzativo che il legislatore pone anche a questo territorio e diventa urgente operare le scelte conseguenti.

IL NUOVO CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEI CASTELLI MEDIEVALI *delle Colline Metallifere a Le Piane*

È stato presentato a Firenze in occasione della rassegna *Dire e Fare* il nuovo centro di documentazione dei Castelli minerari Medievali presso il complesso i Casali di proprietà della Comunità Montana in località Le Piane nel territorio di Massa Marittima.

In occasione del Convegno sui Codici minerari Medievali che si è svolto a Massa Marittima nello scorso mese di dicembre, una delegazione di esperti internazionali del settore è stata condotta in località Le Piane per visitare in anteprima questa nuova struttura nata dalla collaborazione tra la Comunità Montana Colline Metallifere e l'Area di archeologia medievale dell'Università di Siena.

Il Centro, che sarà inaugurato ufficialmente tra breve, andrà ad integrarsi all'interno dei più ampi percorsi del Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane di cui costituirà un importante polo di documentazione dell'attività archeologica e mineraria di epoca preindustriale.



LA COMUNITÀ MONTANA COLLINE METALLIFERE

UN ALBO ED UN ITINERARIO TURISTICO *per le Botteghe storiche e di tradizione delle Colline Metallifere*

La Comunità Montana Colline Metallifere, in collaborazione con i Comuni che la compongono e con la Regione Toscana, ha voluto censire le botteghe storiche e di tradizione presenti nel suo territorio per consentirne il riconoscimento formale e la conseguente attivazione di interventi di tutela e di promozione.

È nato così il primo Albo delle Botteghe Storiche e di Tradizione delle Colline Metallifere di cui fanno parte i negozi giudicati idonei da parte dei rispettivi Comuni tra quanti hanno risposto ad un apposito Avviso Pubblico pubblicato nel corso della scorsa estate. Sono in totale trentasei gli esercizi commerciali selezionati. Sono stati inseriti in una pubblicazione a carattere turistico che verrà presentata a breve. Riconoscerli nel territorio sarà facile grazie ad apposite targhe in ottoni dinanzi ad ognuno di loro. Anche su Internet nella sezione Territorio del portale della Comunità Montana www.altamaremmatoscana.it ci sarà uno spazio dedicato al progetto con immagini ed informazioni sui questi negozi.

IL NUOVO REVISORE DEI CONTI *della Comunità Montana*

L'Assemblea della Comunità Montana nella seduta del 2 dicembre scorso ha eletto il Revisore dei Conti dell'Ente per il triennio 2008 - 2010. Si tratta del dr. Valter Falzone, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della Provincia di Grosseto.

CONFERMATA LA CERTIFICAZIONE ISO 14001 *della Comunità Montana Colline Metallifere*

Confermata la certificazione ambientale ISO 14001:2004 della Comunità Montana Colline Metallifere.

È questo il risultato della visita del gruppo di valutazione del RINA, l'ente incaricato della certificazione della Comunità Montana. Ricordiamo che la Comunità Montana ha avuto la prima certificazione ISO il 22 dicembre 2005.

Al termine dell'esame il giudizio del gruppo di valutazione è stato molto lusinghiero sul sistema di gestione ambientale dell'ente. I commissari, tra l'altro, hanno evidenziato un elevato grado di competenza e consapevolezza delle regole del SGA da parte del personale dell'ente.

Il team di audit ha verificato lo stato di avanzamen-

to di obiettivi e traguardi del triennio e l'andamento degli indicatori di prestazione. La maggior parte degli obiettivi ambientali programmati dal 2005 ad oggi è stata attuata. Otto degli obiettivi inizialmente programmati sono stati totalmente conclusi.

PARTITO CON LA NOSTRA COMUNITA' MONTANA *il progetto pilota che certifica i boschi toscani*

Un progetto pilota di livello nazionale per certificare il patrimonio forestale toscano compie il primo passo a partire dalla Comunità Montana Colline Metallifere. Al progetto aderiscono attualmente otto dei ventinove enti tra Comunità montane e Comuni che gestiscono il patrimonio regionale per conto della Regione, per un totale di 24.400 ettari di foreste che saranno certificati sui circa 110.000 ettari complessivi nella regione. La certificazione forestale è il riconoscimento ufficiale (da parte di un organismo terzo e indipendente) che le pratiche gestionali sono attuate secondo i criteri della gestione forestale sostenibile. A livello mondiale esistono due standard di certificazione forestale (FSC e PEFC), ciascuno dei quali si basa su determinati parametri quantitativi e qualitativi, requisiti fondamentali per attestare che la gestione forestale in un certo contesto territoriale è certificabile come gestione forestale sostenibile. La Comunità Montana Colline Metallifere sta procedendo alla certificazione FSC e PEFC per due dei complessi forestali che amministra: il complesso forestale "Sassetta" in provincia di Livorno e il complesso forestale "Colline Metallifere" in provincia di Grosseto, per un totale di quasi 7mila ettari di superficie forestale.

ESCE LA NUOVA CARTA ESCURSIONISTICA *del territorio della Comunità Montana*

Nuova edizione per la carta turistico escursionistica della Comunità Montana Colline Metallifere. Questo strumento negli anni è stato molto apprezzato dagli amanti del trekking, della mountain bike e dell'escursionismo a cavallo. La nuova carta comprende la rete sentieristica tradizionalmente gestita dalla Comunità Montana (circa 400 km di sentieri nei comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri) ed anche le reti dei Comuni di Sassetta (40 km) e di Roccastrada (85 km). Rinnovati anche i contenuti e le immagini che accompagnano la cartografia. L'opera propone anche una selezione dei percorsi più significativi e, per ognuno di essi, offre una puntuale descrizione tecnica. La nuova carta è in vendita presso la Comunità Montana al costo di 10 euro. Sono previsti sconti del 20% per gli esercizi commerciali e le attività ricettive che acquistano più di venti copie.

ROCCAstrada

SCUOLE: OLTRE 2 MILIONI DI EURO *l'intervento complessivo*
Pag. 3

SCUOLE DI RIBOLLA E SASSOFORTINO
realizzati lavori interni per 90 mila euro Pag. 4

LA NUOVA SCUOLA materna di Roccatederighi Pag. 5

LA CARTA D'IDENTITÀ?
È valida 10 anni

UN SERVIZIO NAVETTA
per il cimitero
Pag. 14

INCONTRO SULLA SICUREZZA
nel Comune di Roccastrada

CANONI DI DEPURAZIONE?
Arriva la Corte Costituzionale
Pag. 15

DVD IN BIBLIOTECA
400 titoli per tutti i gusti

ALCUNI RACCONTI DELLA MIA VITA
come ho fatto il partigiano

ROCCASTRADA È UN ESEMPIO
di buona pratica di cooperazione per lo sviluppo
Pag. 20

IL CONSIGLIO COMUNALE
vota a maggioranza contro il decreto di riforma della scuola
Pag. 6

DIPLOMA ON LINE
a Roccastrada Pag. 7

PARTITI I LAVORI DI RIFACIMENTO
dello storico Palazzo Comunale di Roccastrada Pag. 8

ROCCASTRADA
è amica dello sport Pag. 15

CASTELLO DEL SASSOFORTE:
presentati i risultati della campagna di scavo 2008
Pag. 16

LA SAGRA DELLA PATATA
ai fornelli di Italia7

ROCCASTRADA
"pulisce il mondo" Pag. 17

I 15 ANNI
del Comitato Cittadino Sticciano

L'ONORE PRIMA DI TUTTO

10 ANNI DI GIOVANDATI
un libro per celebrarli
Pag. 21

STRADE VICINALI
rinnovate le cariche Pag. 9

ECCO IL DIFENSORE CIVICO
di Roccastrada Pag. 10

A RIBOLLA L'UFFICIO DELLA COMMISSIONE
per la Parità e le Pari Opportunità Pag. 11



LA COMUNITÀ MONTANA
COLLINE METALLIFERE

QUALE FUTURO
per la Comunità Montana?

IL NUOVO CENTRO
di documentazione dei castelli medievali delle Colline Metallifere a Le piane

UN ALBO ED UN ITINERARIO TURISTICO *per le botteghe storiche*

IL NUOVO REVISORE DEI CONTI
Pag. 22-23

METANO A RIBOLLA *parte il progetto "Fiume Bruna"* Pag. 12

REGOLAMENTO URBANISTICO
ecco le modifiche Pag. 13

I DIPENDENTI PUBBLICI?
Quelli del Comune di Roccastrada non fanno assenze Pag. 14

NOTTE BIANCA
a Roccastrada Pag. 18

VOLONTARIATO E ARCHEOLOGIA
un convegno a Roccastrada
Pag. 19

A ROCCASTRADA E RIBOLLA
riapre i battenti la Scuola di Musica "Officina Hermes"
Pag. 19

LA COMUNITÀ MONTANA
COLLINE METALLIFERE

CONFERMATA LA CERTIFICAZIONE ISO 14001

PARTITO CON LA NOSTRA COMUNITÀ MONTANA *il progetto pilota che certifica i boschi toscani*

ESCE LA NUOVA CARTA ESCURSIONISTICA *del territorio*
Pag. 23